



Comune di Diano Marina

Provincia di Imperia

“Riviera dei Fiori”



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
PIANIFICAZIONE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
ECOLOGIA

REGOLAMENTO COMUNALE

PER IL PROGETTO DI

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

INDICE

Articolo 1 - Principi	3
Articolo 2 - Oggetto del regolamento	3
Articolo 3 - Soggetti interessati	3
Articolo 4 - Benefici	3
Articolo 5 - Materiali compostabili e materiali da non introdurre nel compost	3
Articolo 6 - Materiali da non introdurre nel compost	4
Articolo 7 - Modalità di trattamento degli scarti vegetali da compostare	5
Articolo 8 - Compostiere	5
Articolo 9 - Tempi e modalità di adesione	5
Articolo 10 - Verifiche	6
Articolo 11 – Ordinanze contingibili ed urgenti	6
Articolo 12 - Osservanza di altre disposizioni di legge e dei regolamenti comunali ...	6

Articolo 1 - Principi

Il servizio di autocompostaggio domestico della frazione organica e giardinaggio è parte integrante del Servizio di gestione differenziata e integrata dei rifiuti urbani.

L'autocompostaggio domestico può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni di orti e giardini utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti che vengono altresì smaltiti in discarica, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale per chi lo pratica.

Articolo 2 - Oggetto del regolamento

Le norme contenute in questo regolamento sono rivolte ai cittadini che intendono attivare il servizio di autocompostaggio domestico, mediante uso di apposita compostiera comunemente reperibile in commercio od anche realizzata in proprio.

Nel presente regolamento sono inoltre indicati i tempi e i modi per aderire all'iniziativa ed usufruire dei benefici stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 3 - Soggetti interessati

Soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti i cittadini privati residenti nel Comune di Diano Marina (IM), **intestatari di fatturazione TARSU**, che si impegnano a non conferire nel cassonetto o al Centro di Raccolta i rifiuti organici provenienti dalla cucina o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate nei successivi articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del presente regolamento.

Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, agricole, artigianali o commerciali per le quali si rimanda alla normativa vigente.

Potranno essere ammessi al progetto coloro che si impegnano a effettuare il compostaggio domestico ed a conferire la parte dei rifiuti solidi urbani, privi della frazione umida, negli appositi cassonetti che verranno indicati dalla Amministrazione Comunale.

I titolari di attività produttive che comunque volessero aderire al progetto, dovranno concordarne preventivamente con l'Amministrazione comunale e con la locale A.S.L. la relativa fattibilità.

Articolo 4 - Benefici

Con deliberazione della Giunta, a seguito di proposta formalizzata dal Responsabile del Servizio Tributi del Comune di Diano Marina, **da adottarsi entro il 30 Giugno di ogni anno**, l'Amministrazione Comunale, stabilisce annualmente i benefici da attribuire a coloro che aderiscono al progetto nonché il numero massimo dei beneficiari per ogni anno.

Il beneficio non potrà comunque essere inferiore a un minimo del 5% della tassa rifiuti (TARSU).

Articolo 5 - Materiali compostabili

Scarti di cucina: frutta e verdura, pane e pasta, gusci d'uova ed ossa, e residui vegetali in genere, scarti provenienti dal giardino: foglie, trucioli di legno, rametti, potature, fiori recisi, sfalci

d'erba, materiali compostabili in modica quantità: bucce di agrumi, fondi di caffè, cenere, avanzi di carne, pesce, salumi, formaggi e similari.

A titolo puramente indicativo si riporta la seguente tabella.

	scarti di frutta e verdumi, scarti vegetali di cucina	sono molto indicati e costituiscono la base per un ottimo compost	
	fiori recisi appassiti, piante in vaso senza terra	se ci sono parti legnose è meglio sminuzzarle prima	
	avanzi di cibo (pasta, verdura cotta), pane raffermo, gusci d'uovo, ossa, fische di pesce	sono molto indicati e costituiscono la base per un ottimo compost	
	fondi di caffè, filtri di tè	anche il filtro si può riciclare	
	foglie, segatura e paglia	ottimo materiale secco	
	sfalci d'erba	prima far appassire, mescolare con altro materiale	
	rametti, trucioli, cortecce e potature	ottimo materiale di "struttura" facilita la circolazione dell'aria; ridurre in pezzi	
	carta comune, cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina, salviette	ottimo materiale secco	
	pezzi di legno e altro materiale non decomposto presente nel compost maturo	aiutano l'innescio del processo e danno porosità alla massa	
	bucce di agrumi	non superare le quantità di un normale consumo familiare	
	piccole quantità di cenere	la cenere contiene molto calcio e potassio, ottimo integratore minerale	
	avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi	non superare le quantità di un normale consumo familiare	
	lettoni di cani e gatti	solo se si è sicuri di ottenere una buona igienizzazione	
	molto indicato		adatto, ma bisogna seguire i consigli della tabella

Articolo 6 - Materiali da non introdurre nel compost

Carta e cartone, vetri, metalli, oggetti in gomma e plastica, medicinali scaduti, pile, antiparassitari (avviare alla raccolta differenziata), scarti di legname trattati con prodotti chimici, e similari.

A titolo puramente indicativo si riporta la seguente tabella.

	cartone plastificato, vetri, metalli	non si decompongono
	riviste, stampe a colori, carta patinata in genere	contengono sostanze nocive: avviare al riciclo specializzato
	filtri di aspirapolvere	non sono indicati
	olio vegetale usato per friggere	limita la circolazione dell'aria
	scarti di legname trattato con prodotti chimici (impregnanti, vernici)	le sostanze nocive finirebbero nel terreno, inquinandolo
	assolutamente sconsigliato	

Articolo 7 - Modalità di trattamento degli scarti vegetali da compostare

In linea di massima si consiglia di ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e di mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il compost più omogeneo.

Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il compost almeno una volta durante il processo. Volendo compostarne piccoli avanzi è indispensabile ridurli in piccoli pezzi e mescolarli ad altri scarti vegetali più fibrosi.

I fondi di caffè possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabili allo svolgimento del processo pertanto è necessario distribuirli uniformemente nel compost e limitarne la quantità.

La cenere ha una reazione molto alcalina e se immessa in quantità rilevante può modificare la reazione del compost ed il processo di compostaggio. Si consiglia pertanto anche in questo caso di limitarne l'impiego e di distribuirla uniformemente nel compost. Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto.

Quando la prima è eccessiva, troppa ramaglia o segatura di legno, il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante, si sviluppa in fretta ma forma poco humus.

Articolo 8 - Compostiere

Per l'attuazione del processo di compostaggio non sono indispensabili attrezzature particolari.

Nei giardini di piccole dimensioni o nei balconi possono essere utilizzate efficacemente delle compostiere che si trovano in commercio e che riescono a completare il processo anche con piccole quantità di scarti vegetali.

Il cumulo può essere realizzato utilizzando reti o assi in funzione di contenimento, avendo cura di consentire all'aria di penetrare all'interno. Importante nei mesi estivi la protezione dai raggi diretti del sole. Può essere anche realizzato in una buca, ma in questo caso va assicurato un buon drenaggio delle acque. Si consiglia di mantenere il compost a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo.

Articolo 9 - Tempi e modalità di adesione

Al fine di ottenere i benefici messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, i cittadini interessati dovranno presentare apposita richiesta sulla modulistica predisposta e scaricabile sul sito del Comune all'indirizzo www.comune.diano-marina.imperia.it o reperibile presso il Servizio Lavori Pubblici Pianificazione Urbanistica Edilizia Privata Ecologia del Comune.

La domanda dovrà pervenire entro il **31 ottobre di ogni anno.**

Le adesioni in corso, relative agli anni precedenti, saranno automaticamente rinnovate senza necessità di riproposizione, previa verifica d'ufficio di cui al seguente art. 10.

Nel caso in cui le adesioni siano superiori al numero massimo ammissibile, verrà stilata una graduatoria sulla base dell'ordine progressivo di acquisizione al protocollo comunale, quelle che saranno state escluse verranno inserite d'ufficio, previa verifica di conferma, nel progetto attivato nell'anno successivo.

Articolo 10 - Verifiche

Al fine di valutare la corretta applicazione del presente regolamento, l'Amministrazione Comunale può disporre in qualsiasi momento, di effettuare le necessarie verifiche.

Al fine di facilitare i controlli, a coloro che aderiscono al progetto l'Amministrazione potrà scegliere di fornire appositi sacchetti imponendone l'uso per lo smaltimento dei rifiuti domestici privi della frazione organica negli appositi cassonetti di cui al punto 3. Nel caso in cui i cittadini si rifiutassero di sottoporsi a tali verifiche o risultassero inadempienti, i benefici previsti saranno annullati.

Articolo 11 – Ordinanze contingibili ed urgenti

Qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco può emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Articolo 12 – Osservanza di altre disposizioni di legge e dei regolamenti comunali

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si rimanda alle norme contenute nel D.Lgs. 03/04/2006, n° 152 e ss. mm. e ii. e le relative norme tecniche di attuazione, alla normativa di settore statale e regionale per quanto di pertinenza, nonché ai regolamenti comunali vigenti.

Ogni altra disposizione di Regolamenti Comunali contraria o incompatibile con il presente Regolamento si deve intendere abrogata.

Il presente Regolamento:

- è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 52 del 14/11/2012